



**Dipartimento  
per le politiche della famiglia**

Presidenza del Consiglio dei Ministri



# **La costruzione partecipata delle politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Sicilia**

**Progetto "Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento  
attivo"**

**Valerio Intraligi**

**Gennaio 2025**

## INDICE

1. Introduzione.....	2
2. Politiche regionali sull'invecchiamento attivo: recenti sviluppi .....	4
3. Conferenza regionale di promozione delle politiche sull'invecchiamento attivo .....	4
4. <i>Workshop</i> sulla costruzione partecipata delle politiche sull'invecchiamento attivo.....	5
5. Conclusioni e prospettive future.....	5
Ringraziamenti .....	8
Allegato. Locandina e programma della Conferenza regionale .....	9

### 1. Introduzione

Durante lo svolgimento della quarta Conferenza Ministeriale quinquennale sull'invecchiamento dell'UNECE, che si è tenuta a Lisbona il 21 e il 22 settembre 2017 a completamento del terzo ciclo di revisione e valutazione del Piano d'azione internazionale sull'invecchiamento di Madrid e la sua strategia di attuazione regionale (MIPAA/RIS), i partecipanti della delegazione italiana acquisiscono la consapevolezza della necessità di intervenire a livello nazionale per avviare un percorso di coordinamento delle politiche relative all'invecchiamento attivo, colmando una lacuna evidente fino a quel momento. Nasce così il Progetto di ["Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo"](#), basato su due accordi triennali (2019-2021, 2022-2024) tra il Dipartimento per le politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'IRCCS-INRCA, con la collaborazione dell'INAPP, che getterà anche le basi per l'organizzazione a Roma della successiva Conferenza Ministeriale dell'UNECE del 2022, e affinché per la prima volta nella storia, il legislatore nazionale arrivi a regolare la tematica dell'invecchiamento attivo attraverso specifiche norme (Legge Delega 33/2023 e D. Lgs. 29/2024).

Il coordinamento è partecipato, nel senso che le attività sono svolte attraverso una vasta [rete di stakeholder](#), sia in rappresentanza del governo nazionale (Ministeri e Dipartimenti presso la Presidenza del consiglio dei ministri), sia di quelli regionali (tutte le Regioni e le Province Autonome), sia della società civile rilevante su questo tema. Multilivello, perché il coordinamento non riguarda soltanto il livello nazionale, bensì le reti di *stakeholder* sono costituite anche in ogni regione, includendo le società civili regionali. Il tema è quello della programmazione delle politiche per l'invecchiamento attivo, basata su un'analisi concertata dei bisogni e delle priorità, alla luce dell'esistente. Il tutto, all'interno di un *framework* concettuale determinato da un lato, dai 10 impegni previsti dal Piano di Azione Internazionale per l'invecchiamento di Madrid (MIPAA) e dalla sua strategia di implementazione, e dall'altro, dai 9 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile collegati a tali impegni. Le attività di ricerca-azione, che sono state tutte svolte dalla rete in maniera congiunta e partecipata, nel triennio 2019-2021 hanno riguardato tre compiti principali:

1) in ogni Regione e Provincia Autonoma, e in ogni Amministrazione a livello nazionale, è stata effettuata una ricognizione ed analisi dello stato dell'arte delle politiche e iniziative a favore dell'invecchiamento

attivo. Sono stati prodotti rapporti per ogni Amministrazione ([qui](#) il rapporto per la Regione Sicilia), e un [rapporto nazionale comparato](#);

2) alla luce dell'analisi dello stato dell'arte e del *framework* assunto, sono state prodotte delle [raccomandazioni per l'adozione di politiche in materia di invecchiamento attivo](#), al fine di un loro utilizzo per identificare ad ogni livello degli obiettivi politici di breve termine, da rinnovare una volta conseguiti;

3) Al fine di sviluppare ulteriormente lo stato dell'arte delle politiche in via migliorativa, si è tornati in ognuna delle Amministrazioni precedentemente esaminate, per identificare obiettivi politici prioritari (diversi per ogni Amministrazione, a seconda dello stato dell'arte esistente). Tali obiettivi politici sono stati identificati applicando le raccomandazioni precedentemente prodotte. Anche in questo caso, sono stati prodotti rapporti per ogni Amministrazione ([qui](#) il rapporto per la Regione Sicilia), e [un rapporto nazionale comparato](#).

L'obiettivo del presente rapporto, oltre che di riassumere brevemente (principalmente attraverso rimandi) le principali attività svolte nella Regione Sicilia in merito a quanto appena descritto, è di illustrare le azioni svolte in questa Regione nel triennio 2022-2024, al fine di promuovere l'adozione del *framework* a livello regionale, a partire dalla struttura di un sistema di *governance* basato sul primo degli impegni del MIPAA (*mainstreaming ageing*, vale a dire promuovere l'invecchiamento attivo in tutti i settori politici) e sull'obiettivo di sviluppo sostenibile 17 (*partnership*, vale a dire partecipazione al *policy making* da parte della società civile regionale in maniera co-decisionale).

Una prima attività, ha riguardato l'organizzazione di una conferenza in ogni Regione e Provincia Autonoma. Durante la conferenza, organizzata prevalentemente dalle Regioni con il supporto scientifico e organizzativo dell'IRCCS INRCA, si sono presentate alla popolazione regionale le attività svolte nell'ambito del progetto e con quali risultati. Interventi sono stati ad opera dei rappresentanti delle amministrazioni regionali e degli *stakeholder* della società civile regionale, con l'intento di promuovere non solo le attività del progetto ma anche l'invecchiamento attivo in generale e la produzione di politiche regionali a suo sostegno. Una seconda attività programmata, è stata quella della successiva organizzazione di (uno o più) *workshop* in ogni Regione e Provincia Autonoma, al fine di rendere operative le intenzioni manifestate durante la conferenza di cui sopra, attraverso la creazione, o il miglioramento laddove già esistente, di uno strumento partecipativo formale in capo alle varie Regioni e Province Autonome, sul modello di un "tavolo permanente", o una "consulta" o strumenti simili, con l'obiettivo di co-programmare politiche e interventi in tale ambito, partendo dagli obiettivi precedentemente identificati. Una volta gettate le basi, il prosieguo delle attività ha implicato la promozione dell'utilizzo di tale strumento partecipato, per attività di *policy making*.

L'esperienza della Regione Sicilia nell'ambito del Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo, viene da qui in avanti (a partire dal 2025) convogliata nei compiti assegnategli dal D. Lgs. 29/2024.

A seguito dell'esperienza maturata dal Dipartimento per le politiche della famiglia sulla tematica dell'invecchiamento attivo attraverso le attività sopra descritte, il Decreto Legislativo 29/2024 (Art. 6) ha individuato tale Dipartimento come l'attore istituzionale principale per attuarne le indicazioni in materia. In particolare, una serie di entità pubbliche, incluse le Regioni, dovranno far pervenire una relazione annuale (entro ogni 30 aprile) al Dipartimento Famiglia, descrivendo le iniziative politiche implementate nell'anno precedente e quelle che si intendono implementare in futuro. Il Dipartimento Famiglia, a sua volta, dovrà redigere, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione basata sull'analisi di quelle ricevute,

comprendente anche raccomandazioni sulle azioni da implementare, di cui tener conto nel Piano Nazionale per l'Invecchiamento attivo (triennale) e nei suoi aggiornamenti annuali. Tale relazione andrà sottoposta all'Autorità politica con delega alla famiglia, per la sua presentazione al Comitato interministeriale per le politiche in favore della popolazione anziana (CIPA). Per il 2024, è stata prodotta una "relazione ponte" da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia, contenente anche informazioni, per le amministrazioni interessate per effetto della norma, su come produrre le relazioni dovute entro il 30 aprile, che saranno previste in forma telematica e in continuità con il *framework* adottato sin dal 2019, nel corso del "Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo".

## **2. Politiche regionali sull'invecchiamento attivo: recenti sviluppi**

Rispetto alla situazione rilevata nel rapporto "[Le politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Sicilia](#)" (2020) e alle successive integrazioni contenute nel rapporto "[Politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Sicilia: quali possibili obiettivi?](#)" (2022) si rileva che la Regione Sicilia, anche attraverso la convocazione ufficiale dei principali *stakeholder* regionali, ha steso il [Piano per l'invecchiamento attivo](#) (approvato con decreto interassessoriale n. 80 in data 23 maggio 2023).

## **3. Conferenza regionale di promozione delle politiche sull'invecchiamento attivo**

Al fine di organizzare nella Regione Sicilia la conferenza regionale finalizzata alla promozione dell'invecchiamento attivo, i primi contatti sono stati avviati nel dicembre del 2022. Il team di progetto ha contattato i referenti della Regione del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali (Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Servizio 8), e i lavori di organizzazione sono iniziati nel febbraio del 2023. Una volta individuata la data della conferenza (mercoledì 24 maggio 2023), nel mese di marzo sono stati dapprima presi contatti informali con gli *stakeholder* regionali che durante la stesura del Piano per l'invecchiamento attivo avevano partecipato al confronto diretto con il Dipartimento (riunione del 19 ottobre 2022), e successivamente è stato loro inviato un invito ufficiale a partecipare alla conferenza, attraverso un contributo in forma di relazione e/o presentazione. Nel frattempo, il Dipartimento regionale che si occupava dell'organizzazione della conferenza, ha ottenuto l'autorizzazione all'utilizzo della Sala Mattarella presso il Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea Regionale Siciliana. L'ampia adesione degli *stakeholder* all'iniziativa ha permesso l'elaborazione di un programma particolarmente articolato, pubblicato nella prima metà di maggio (locadina in allegato). L'invito ufficiale alla rete nazionale di *stakeholder* del "Coordinamento nazionale", è stato inviato dal Dipartimento per le politiche della famiglia il giorno 15 maggio 2023. All'evento, programmato in orario 9.00-13.00 del 24 maggio, erano presenti 50-60 partecipanti in presenza, mentre altre circa 40 persone hanno partecipato da remoto. I lavori si sono aperti con i saluti istituzionali dell'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, e sono quindi stati introdotti dal Direttore generale del Dipartimento regionale famiglia e politiche sociali. Come primo intervento, un ricercatore di IRCCS-INRCA ha presentato i risultati principali dei lavori del primo triennio di progetto per la Regione Sicilia, mentre un referente dell'amministrazione regionale ha in seguito descritto l'iter di approvazione del Piano per l'invecchiamento attivo e gli aspetti legati alla condivisione del percorso con gli *stakeholder*. A seguire si sono alternate le relazioni dei diversi *stakeholder*, alcuni dei quali già membri del Comitato tecnico per la terza età (tavolo di carattere tecnico-scientifico istituito nel 2020 a fronte dell'emergenza associata alla pandemia). Ad esempio, il Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Palermo ha presentato il progetto "Banca del Tempo" e la sua relazione con le politiche sull'invecchiamento attivo, mentre il Presidente Regionale AUSER Sicilia ha illustrato le ragioni per cui vi sia la necessità di un intervento legislativo regionale a sostegno dell'invecchiamento attivo e degli enti del terzo settore. A seguire, con un intervento in rappresentanza del Dipartimento di Scienze Psicologiche,

Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione dell'Università di Palermo, si sono illustrati i programmi di attività fisica relativi al miglioramento della capacità di equilibrio e alla prevenzione delle cadute nelle persone anziane. Successivamente, i lavori sono stati arricchiti dai contributi delle parti sociali e dei sindacati dei pensionati. Per Spi-Cgil Sicilia, ha contribuito la Segreteria generale, mentre sono stati presentati interessanti punti di vista anche dalla Segreteria Regionale UIL Sicilia, della Segreteria Regionale UGL Sicilia, e della Segreteria Regionale dell'Unione Sindacale Regionale Sicilia CISL. Dopo l'intervento di chiusura di un rappresentante della Società Italiana Gerontologia e Geriatria, ci sono stati numerosi interventi dalla platea, anche da remoto, a testimonianza dell'interesse suscitato dalle tematiche promosse dalla conferenza regionale. In seguito alla Conferenza, i relatori sono stati invitati a condividere il materiale relativo ai loro interventi, in modo che venisse allegato, insieme alla locandina contenente il programma, alla [notizia dell'evento](#) pubblicata sul sito di progetto.

#### **4. *Workshop* sulla costruzione partecipata delle politiche sull'invecchiamento attivo**

Quanto al *workshop* per mettere a frutto l'esperienza maturata durante la conferenza, ed iniziare a lavorare in maniera partecipata alla costruzione delle politiche in questo settore, nella seconda metà del giugno 2023, dopo una serie di contatti preliminari tra il team di progetto e referenti della Regione Sicilia, si è iniziato a lavorare sull'ipotesi di realizzare tale *workshop* in seno ad una riunione del "Comitato tecnico per la Terza età" - organismo istituito dalla Regione Sicilia in seguito dell'emergenza COVID-19, Deliberazione n. 392 del 10 settembre 2020, con il compito di predisporre un apposito "Piano per la vecchiaia" volto alla tutela e salvaguardia della salute degli anziani. Questo comitato, non coinvolge rappresentanti della società civile regionale quali quelli consultati in merito alla stesura del Piano sull'invecchiamento attivo e successivamente invitati alla Conferenza regionale di maggio, quanto piuttosto un gruppo di esperti afferenti in particolare al campo sanitario. L'idea della Regione era quella di iniziare a porre in tale sede la questione dell'avvio della co-programmazione/progettazione delle politiche in materia di invecchiamento attivo. Dopo un rallentamento estivo, nel mese di settembre 2023 il team di progetto ha ripreso i contatti con i referenti regionali con la prospettiva di realizzare l'incontro appena possibile. Tale incontro si è tenuto in data 11 dicembre 2023, in teleconferenza. Tuttavia, durante tale incontro sono prevalse altre tematiche, e non c'è stato modo di affrontare in maniera adeguata le questioni relative al progetto di coordinamento nazionale - in particolar modo quella relativa alla possibile costruzione di uno strumento partecipato di *governance* regionale delle politiche sull'invecchiamento attivo, in quanto il Comitato tecnico ha preferito non approfondire questo tema. In seguito a tale esito, dal febbraio 2024 il team di progetto e i referenti della Regione hanno lavorato all'ipotesi di organizzare un nuovo *workshop*, includendo questa volta anche gli *stakeholder* della società civile già convocati in fase di stesura del Piano regionale per l'invecchiamento attivo (che sono anche stati poi invitati a partecipare alla Conferenza regionale del maggio 2023). Dopo alcuni contatti preliminari in tal senso tra febbraio e aprile 2024, il team di progetto non è più riuscito ad interloquire in maniera continua con i referenti della Regione, per finalizzare l'organizzazione dell'incontro entro i termini utili per redigere il presente rapporto.

#### **5. Conclusioni e prospettive future**

Con riferimento all'evoluzione della popolazione anziana in Sicilia nel periodo interessato dal progetto, la Tabella 1 sintetizza, in grandezze assolute, l'evoluzione del quadro tra il 2018 e il 2021, mentre la Tabella 2 riporta le stesse grandezze in termini percentuali. Come può osservarsi dalla Tabella 1, la popolazione over 55 è aumentata di circa 41 mila unità, e questo aumento è da attribuirsi più o meno in eguale misura agli individui nella fascia d'età 55-64 e in quella 65+ (in questa fascia d'età l'aumento è di circa 19 mila unità). Da questo punto di vista, non si registrano quindi differenze marcate in qualche modo riconducibili alla

pandemia come invece in altre regioni italiane, dove la popolazione ultrasessantacinquenne in alcuni casi è cresciuta debolmente rispetto agli individui tra 55 e 64 anni, tra il 2018 e 2021. In termini relativi (Tabella 2), questo aumento si è tradotto in un netto superamento della soglia del 35 per cento della popolazione nel caso degli ultracinquantacinquenni (da 34,7 a 36,3 per cento) e del pieno raggiungimento della soglia del 22 per cento per la popolazione ultrasessantacinquenne (+0,8 per cento). Non si registrano da questo punto di vista particolari differenze tra uomini e donne.

Tabella 1. Profilo socio-demografico della popolazione anziana in Sicilia, 2018 e 2021 (dati in migliaia)

	2018			2021		
	M	F	TOT	M	F	TOT
<b>Popolazione</b>	-	-		2.382	2.517	4.899
55+	787	949	1.736	808	969	1777
65+	464	596	1.060	475	605	1079
<b>Livello di istruzione (55+)</b>						
Basso (ISCED 0-2)	521	691	1.212	473	623	1096
Medio (ISCED 3-4)	171	167	338	230	242	472
Alto (ISCED 5 e +)	77	73	150	105	104	209
<b>Occupati</b>						
55-64	176	102	277	190	112	303
65+	26	10	36	33	10	43
<b>Volontari</b>						
55+	46	31	77	25	28	53
<b>Salute autopercipita 65+</b>						
Bene	141	124	265	159	145	304
Né bene né male	225	306	531	224	330	554
male	72	127	198	64	91	155

Fonte: ISTAT.

Tabella 2. Profilo socio-demografico della popolazione anziana in Sicilia, 2018 e 2021 (incidenze percentuali)

	2018 %			2021 %		
	M	F	TOT	M	F	TOT
<b>Popolazione</b>						
55+	32,4	37,0	34,7	33,9	38,5	36,3
65+	19,1	23,2	21,2	19,9	24,0	22,0
<b>Livello di istruzione (55+)</b>						
Basso (ISCED 0-2)	67,7	74,3	71,3	58,5	64,3	61,6
Medio (ISCED 3-4)	22,2	17,9	19,9	28,3	24,9	26,6
Alto (ISCED 5 e +)	10,0	7,8	8,8	13,0	10,8	11,8
<b>Occupati</b>						
55-64	55,7	29,3	41,9	57,1	31,0	43,4
65+	5,8	1,7	3,5	6,9	1,6	3,9
<b>Volontari</b>						
55+	5,9	3,4	4,6	3,0	2,9	3,0
<b>Salute autopercipita 65+</b>						
Bene	31,0	21,1	25,4	33,6	23,9	28,2
Né bene né male	49,4	52,1	51,0	47,3	54,6	51,4
Male	15,8	21,6	19,0	13,4	15,1	14,3

Fonte: ISTAT.

Come in molte altre regioni, per quel che concerne la composizione per titolo di studio, l'andamento è di *upgrading* della popolazione anziana, con una contrazione della quota di over 55 con titolo di studio di livello basso di ben 9,7 punti percentuali (da 71,3 a 61,6 per cento), un deciso aumento della quota di quelli con titolo di studio di livello medio che, partendo da quasi un quinto, arrivano a rappresentare più di un quarto del totale (26,6 per cento) e un aumento di 3 punti percentuali nel caso di quelli con titolo di studio elevato (da 8,8 a 11,8). Quanto al mercato del lavoro, gli occupati risultano in aumento sia nella fascia 55-64 (+1,5 p.p., da 41,9 a 43,4) sia tra gli ultrasessantacinquenni (+0,4 p.p., da 3,5 a 3,9). In questo ultimo caso il ruolo degli uomini risulta centrale, dal momento che la quota di donne over 55 occupate si contrae di 0,1 punti percentuali. Quanto alla salute autopercepita, infine, si rileva un complessivo miglioramento della situazione, con una crescita della quota di chi dichiara di sentirsi bene (+2,8 p.p., da 25,4 a 28,2 per cento,) una leggera crescita di chi dichiara di sentirsi né bene né male (+0,4 p.p.) e una riduzione di 4,7 p.p. di chi dichiara di sentirsi male (da 19 per cento a 14,3 per cento).

*Tabella 3. Strumenti di governance per sviluppo e coordinamento delle politiche sull'invecchiamento attivo*

	Si	No
<b>Esistenza di una legge trasversale sulla promozione dell'invecchiamento attivo</b>		X
<b>Esistenza di uno strumento formale partecipativo (Tavolo, Consulta o altro)</b>		X

Con riferimento allo stato di avanzamento complessivo delle politiche, sebbene la Regione Sicilia non abbia promulgato una legge sulla promozione dell'invecchiamento attivo, e malgrado ancora limiti la sua azione in materia a cooperazioni tra i gli assessorati delle politiche sociali e della sanità, si rileva che i passi avanti verso la costruzione di un percorso condiviso di definizione delle politiche - dall'avvio del progetto di coordinamento nel 2019 a oggi - ha sicuramente tratto impulso dalle attività del progetto stesso, come anche suggerito dalla menzione, nel Piano Regionale sull'Invecchiamento Attivo, della partecipazione della Regione al progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello (pagina 15). La composizione del gruppo di *stakeholder* convocato dal Dipartimento regionale delle politiche sociali in occasione dell'incontro del 19 ottobre 2022 (durante la consultazione per la stesura del Piano regionale per l'invecchiamento attivo), sembra indicare la volontà della Regione di perseguire gli obiettivi contenuti nel rapporto "[Politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Sicilia: quali possibili obiettivi?](#)" (2022), in particolare quelli relativi alla partecipazione della società civile rilevante (SDG 17). Nello specifico, all'incontro di cui sopra hanno partecipato le seguenti organizzazioni: Università di Palermo, AUSER Sicilia, Chiesa Evangelica Valdese, Chiesa Cristiana Parola della Grazia, ACLI, FNP-CISL, UIL Sicilia, CGIL Sicilia, ANTEAS, Ordine dei medici.

Tuttavia, al momento la costruzione di un vero e proprio strumento partecipato formale di lungo periodo per la programmazione delle politiche sull'invecchiamento attivo, quale un tavolo/consulta permanente regionale, non è allo studio, si auspica dunque che la Regione Sicilia e gli *stakeholder* regionali possano avviare una collaborazione in tal senso. Dal punto di vista del *mainstreaming* delle politiche sull'invecchiamento attivo, si registra che la cooperazione continua ad essere prevalente tra l'Assessorato delle Politiche Sociali e l'Assessorato della Sanità, mentre un coinvolgimento più ampio degli altri assessorati è ancora un obiettivo. Sono in ogni caso elementi importanti e promettenti, quelli costituiti

dall'esistenza di un Piano regionale per l'invecchiamento attivo, e dall'avvenuta consultazione delle organizzazioni della società civile regionale per la redazione dello stesso. Un ulteriore recente elemento di stimolo, potrebbe essere rappresentato dall'approvazione del Decreto Legislativo n. 29/2024, in attuazione della Legge 33/2023, in quanto le dimensioni di invecchiamento attivo considerate dal Decreto risultano in linea con le previsioni del Piano regionale sull'invecchiamento attivo e con gli obiettivi prioritari individuati dalla Regione nel rapporto sugli obiettivi del 2022 (vedi sopra). In ottica futura, le condizioni create dal progetto potrebbero fornire un importante indirizzo allo sviluppo delle politiche sull'invecchiamento attivo nella Regione Sicilia, sia per quanto riguarda il recepimento e la declinazione degli interventi previsti dal Decreto 29/2024, sia per quanto riguarda il compito (Art. 6 comma 3 del Decreto) di produrre una relazione sulle attività realizzate e da realizzare in materia di invecchiamento attivo, da trasmettere al Dipartimento per le politiche della famiglia entro il 30 aprile di ogni anno.

### **Ringraziamenti**

Si ringraziano la Dott.ssa Daniela Di Rosa, la Dott.ssa Vincenza Di Marco e i rappresentanti delle organizzazioni della società civile regionale che hanno preso parte alle iniziative proposte, per il loro prezioso e costante contributo, che ha consentito di realizzare con successo le attività progettuali descritte nel presente rapporto.

**Inviato in bozza ai referenti della Regione Siciliana e della società civile regionale in data: 02/01/2025**

**Feedback atteso entro il: 17/01/2025**

PALERMO - MERCOLEDÌ 24.05.2023 - ORE 9.00  
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA, SALA MATTARELLA

# POLITICHE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO NELLA REGIONE SICILIANA



## PROGRAMMA DEI LAVORI:

### 9.00: APERTURA DEI LAVORI

Saluti dell'Assessore per la Famiglia, le Politiche sociali e il Lavoro **DOTT.SSA NUNZIA ALBANO**

### 9.15: INTRODUZIONE DEI LAVORI

Dirigente Generale del Dipartimento regionale Famiglia e Politiche sociali **DOTT.SSA MARIA LETIZIA DI LIBERTI**  
Dipartimento per le politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri  
**DOTT. ALFREDO FERRANTE**

**9.45:** Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo: l'esperienza della Regione Sicilia.  
**INRCA-IRCCS, DOTT. VALERIO INTRALIGI**

**10.00:** "L'iter di approvazione del Piano per l'Invecchiamento Attivo- un percorso condiviso" Dipartimento regionale Famiglia e Politiche sociali Politiche della famiglia e giovanili  
**DOTT.SSA DANIELA DI ROSA**

**10.15:** "L'invecchiamento attivo – Ruolo del sistema di sorveglianza PASSI d'Argento" Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico  
**DOTT.SSA MARIA PAOLA FERRO**

**10.30:** COFFEE BREAK

**11.00:** "Banca del tempo e invecchiamento attivo"  
Presidente Ordine dei Medici della Provincia di Palermo **DOTT. SALVATORE AMATO**  
**DOTT.SSA MIRELLA MILIOTO**

**11.10:** "Sostegno dell'invecchiamento attivo e degli Enti del Terzo Settore: la necessità di un intervento legislativo regionale" Presidente Regionale AUSER Sicilia  
**GIORGIO SCIRPA**

**11.20:** "Programmi di attività fisica per il miglioramento della capacità di equilibrio e la prevenzione delle cadute nell'anziano" Unipa -Dipartimento Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione **PROF.SSA MARIANNA BELLAIORE**

**11.30:** "Invecchiamento attivo: Gli anziani tra fragilità e protagonismo nei processi di invecchiamento" Segretaria Generale dello Spi-Cgil Sicilia  
**MARIA CONCETTA BALISTRERI**

**11.40:** "Gli anziani nel sociale: un patrimonio di conoscenze al servizio della società" Segretario Regionale UIL Sicilia **GIUSEPPE RAIMONDI**

**11.50:** Segretario Regionale UGL Sicilia  
**DOTT. GIUSEPPE MESSINA**

**12.00:** "Strategie a sostegno delle politiche per l'invecchiamento attivo e l'approccio intergenerazionale" Segretaria Regionale Unione Sindacale Regionale Sicilia **CISL ROSANNA LAPLACA**

**12.10:** "Attività fisica per longevità attiva"  
Società Italiana Gerontologia e Geriatria Messina  
**DOTT. FERDINANDO D'AMICO**

**12.20:** INTERVENTI DALLA PLATEA

N.B. Il dress code dell'Assemblea Regionale Siciliana prevede abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta. L'ingresso ai locali avverrà dalla portineria di Piazza Parlamento n.1. Si ricorda di registrarsi inviando il modello allegato, compilato in ogni sua parte, entro il 22 maggio p.v. a: [d.dirosa@regione.sicilia.it](mailto:d.dirosa@regione.sicilia.it) e: [vin.dimarco@regione.sicilia.it](mailto:vin.dimarco@regione.sicilia.it). La registrazione è necessaria per l'ingresso ai locali dell'Assemblea Regionale Siciliana. Sarà possibile il collegamento da remoto, da richiedere nel modulo di registrazione.



Regione Siciliana

